1906

alti

ol: scrive

ei bambini

adoperate ma qualità He turbate

unicazione inale). erto/ utolina p

S . .

-

d. 44

chine

ceto -

anch.

ichin -

la per

《李代斯院》(李代)

INZIO

racco-

ri della

dige-

ivo so. -

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno L. 16. Per gli : tati esteri aggiungere le maggiori spese postali - semestre e trimestre in proporzione. Pagamenti anticipati

Numero separato cent. 5

arretrato = 10

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, neerologie, atti di ringraziamento, ecc. si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, via Savorgnana n. 11, Udice. --Lettere non affrancate non ni ricevono ne ni restituiscono manoscritti

da accogliersi con deneficio d'inventario

Roma, 3. - La gioventù croata ha indirizzato a Ricciotti Garibaldi il seguente telegramma da Spalato 2 ottobre: » Vi scongiuriamo a nome del vostro immortale Genitore di capacitare nell'odierno comizio che la pubblica opinione italiana è mistificata dai nostri comuni nemici.

» Il popolo croato che lotta per la sua libertà non vuole conculçare i diritti delle minoranze italiane chiamate a divenire legame fra le due rive dell'Adriatico. Dite agli italiani che uniti siamo chiamati a difenderci contro le brame rapaci di un terzo giubilante per la discordia da lui seminata : rammentate loro che imprecando oggi contro i croati l'Italia rende a lui un servizio che non resero mai nustri poveri avi del Lombardo-Veneto.

» Oppressi, e non oppressori, amici e non nemici dell' Italia, nostra maestra e madre di civiltà, mandiamo i nostri ossegui acclamando all'alleanza italobalcanica.

» Evviva l'Italia !

» A nome della gioventù accademica

» Firmati: Bego, Uras, Liubich»

Noi non ci sorprendiamo dell'invio di questo dispaccio. Gli studenti croati hanno troppo attinto alla coltura italiana, per non deplorare e stigmatizzare il brutale contegno di quei loro connazionali, che si accingono a tornare ala canaglia che erano in Italia prima del 1866.

Ma ci sorprendiamo che il Governo austriaco abbia lasciato passare un simile dispaccio.

Potrebbe essere stato un momento di disattenzione - ma potrebbe essere stato anche un meditato lascia-passare per far credere che l'Italia non ha da temere sull'altra sponda dell'Adriatico. Mentre è di la che viene perenne la minaccia : è di là che un ammiraglio straniero, che porta un illustre nome italiano, per dolore nostro, lancia la provocazione: « bisogna scovare il nemico u sconfiggerlo».

Certamente la classe più e iucata degli slavi meridionali è favorevolmente disposta verso l'Italia; mu essa può ancora assai poco — mentre si sentono pronti a sono smaniosi di buttarsi contro l'Italia gli ufficiali dell'esercito e della flotta austriaca.

Non servono più le parole; la retorica che si dipana coi fili della camicia rossa, intorno alla fratellanza dei popoli, è un esercizio pericoloso.

Questa retorica, che ai tempi delle lotte per l'indipendenza era la fanfara di guerra, oggi è il suono della corna-

Giornale di Udine

ROMANZO

Adolfo si era abbandonato sulla sedia. Stretto dalle ultime parole, pensava:

- Fra un anno, e meno forse, quando avrò l'abito consumato e le scarpe rotte. il più miserabile di questi camerieri non si degnera nemmeno di salutarmi... Ah, se mio padre non fosse morto cosi giovane !... Ma... diavolo, non posso perdermi in riflessioni romantiche e malinconiche... I milioni mi sono necessari, anzi indispensabili.

Non aggiunse però nel pensiero la

naturale riflessione:

Se non fossi stato così scioperato, se avessi compreso che la vita non consiste nel lusso nella prodigalità e nel piacere, non mi troverei ridotto in questo stato miserabile e vergognoso.

- Andiamo, bisogna sapersi sacrificare all'occasione, e fare in modo da vivere da gran signore. Ti giuro, che la vedova di cui si tratta mi piacerebbe moltissimo... e se la propongo a te, e te la offro, è per l'amicizia che

musa: allora ci accendeva, adesso ci addormenta. Parleremo della fratellanza dei popoli, quando avremo provvisto alla nostra difesa come l'impero vicino ha preparato l'offesa. Ora non dimentichiamo la frase di Montecuccoli: a Bisogna scovare il nemico e sconfiggerlo ».

Ora lavoriamo a prevenire un disastro che ci ricaccerebbe fra gli ultimi popoli del mondo.

L'eccedenza sapera i 50 milioni

Roma, 3 - L'Halie dice che gli ultimi calcoli fatti indicano che l'eccedenza del bilancio 1905-1906 oltrepasserà e di molto i 50 milioni. L'Italie rileva che sul bilancio 1905-1906 hanno gravato le spese per il disastro del terremoto in Calabria e per l'eruzione vesuviana.

li Re alle manovre navali

Roma, 3. - Il Giornale d'Italia assicura che nell'ultima fase delle esercitazioni navali interverrà il Re che si recherà insieme al ministro ammiraglio Mirabello.

Il Re passerà in rivista nelle acque di Taranto le nostre forze navali,

il tenente Modugno prosciolto da ogoi accusa è messo in libertà e si reca a Bari a dimetterai dal grado e dall'impiego

Firenze, 3. - Stasera la Commissione d'inchiesta del Tribunale militare pronunziava la sentenza del procedimento a carico del tenente Vito Modugno.

L'avv. fiscale cav. Leonello Chiapi-Pone nella sua requisitoria aveva concluso pel proscioglimento dell'imputato per insufficienza di indizi e la Commissione d'inchiesta, facendo sue queste conclusioni, con sentenza elaboratissima concludeva non farsi luogo a procedere contro il Modugno imputato di stupro, di ratto, di saccheggio ecc. perchè nou risultano sufficienti indizi di reita a suo carico ordinandone la scarcerazione.

Stasera stessa infatti l'ordine di liberazione fu recato al Modugno il quale trovavasi nelle carceri militari in in Fortezza da basso. Appena liberato usci insieme al padre che si era recato a prenderlo. Moduguo ha dichiarato di dimettersi dal grado e dall'impiego. Tuttavia prima si presenterà alla divisione di Bari.

La propaganda antimilitarista combattuta dal dep. Zerboglio

Alessandria 2. - Il prof. Adolfo Zerboglio stampa una lettera nel locale foglio socialista, ritornando sull'argomento della propaganda antimilitarista violenta, che stimoli alla ribellione, distruggendo i sentimenti indispensabili ad ogni organizzazione militare, non tiene conto che nella disuguaglianza economica, politica a morale dei popoli una forza armata di difesa è necessaria; che nessuna preparazione armata è

ci lega da tanti anni... Spero che considererai l'enormità del mio sacrificio... - Lascia stare questo sacrificio, gri-

dò il conte.

-- Ringrazia Dio ed il tuo amico prudente e previdente. I milioni sono nostri. Andiamo. La tua futura metà, la contessa di San Fermo ti aspetta nel suo palco al S. Carlo.

- Come si chiama? - Eh, che fa il nome! Ha un gran nome contornato di brillanti grossi co-

me noci .. - Una vecchia, sospirò Adolfo, po-

vera mia gioventu! - Eh, la tua gioventù non è per lei, mio caro. Poi non è tanto vecchia. Avrà cinquan'anni. Ma pensa ai suoi cinquanta sacchi d'oro.

I due giovani a braccetto andarono a teatro.

La sera stessa il gentiluomo napoletano ch'erasi allontanato da Torre del Greco senza dir nulla a nessuno ne salutare nessuno, offriva alla vedova Adriana Calami un mazzo di violette, ed il suo cuore per sempre.

Egli sentiva disgusto e repulsione per la vecchia vedova, che doveva sposare tra pochi mesi, ma per uscire dalla vita di espedienti, di mortificazioni, ch'era costretto a subire, affrettò le cose, coconcepibile colla indisciplina e colla ripugnanza ai disagi fisici e ad una certa restrizione della libertà individuale; che la sistematica predicazione di disprezzo e di obbrobrio per quanto attiene alle persone ed agli istituti militari, mentre mena a quella indisciplina ed a quella repugnanza, conduce all'impotenza assoluta di fronte alle eventuali aggressioni di nazioni che sieno in un grado inferiore a diverso di civiltà.

Aggiunge che la propagan la antimilitarista, appunto perchè può suscitare delle rivolte, determina uno spirito vigile di tutela nelle classi conservatrici a detrimento del socialismo, e che infine ha probabilità di insuccesso seminato di vittime, per la resistenza che le classi dirigenti si trovano ognora in grado di apprestare, resistenza maggiore di quella che presumone gli inesperti entusiasti dei circoli giovanili, pronti pure a scorgere la rivoluzione nelle baraonde domenicali di qualche diecina di soldati, o nel canto dell'inno dei lavoratori di poche centinaia di coscritti.

L'on. Zerboglio espone poi quale dovrebbe essere secondo lui la propaganda antimilitarista socialista, che dovrebbe badare alle cose come sono e nou dare al proletariate l'illusione di essere lui fornito di tutte le virtu, nei suoi aderenti e componenti, mentre gli altri sarebbero maculati d'ogni iniquità.

Il trattato di commercio italo-russo Si diminuirà il dazio sul petrolio?

Roma, 3. — L'ambasciature russo riprese con Tittoni i negoziati circa il trattato commerciale italo-russo. Pietroburgo è pronta a cedere ora sopra diversi punti, chiedendo che l'Italia diminuisca il dazio sul grano, ciò che è difficilissimo, quasi impossibile, poichè a causa della ciausola della nazione più favorita se ne avvantaggerebbero anche tutti gli altri paesi.

Invece l'Italia sarebbe propensa a diminuire il dazio sul petrolio.

NEL GIORNALISMO

Il prof. Audrea Torre, valente collaboratore del Giornale d'Italia, è chiamato all'ufficio di direttore del servizio da Roma del Corriere della sera, al posto del compianto Torraca. Sincere congratulazioni e anguri al carissimo collega,

NECROLOGIO

E' morto a Ventimiglia, a 86 anni, G. Battista Biancheri fratello del Presidente della Camera. Occupó importanti cariche e fu parecchio tempo sindaco.

Una brillante operazione della questura di Milano

Milano 3. - La nostra questura ha compiuto oggi una brillantissima operazione, andando alla ricerca laboriosissima degli autori dell'audacissimo furto commesso nell'agosto scorso in danno dell'artista Ella Proniz, alla quale fu portata via nella pensione Venanzi una valigietta contenente 250 mila lire in gioielli.

In questi giorni vennero arrestati

me se nou avesse il coraggio di trattarle a lungo. Raccomandò solo alla contessa di non fare troppo pubblicità.

Poichė essi dovevano essere felici poco importava che il mondo lo sapesso a suono di grandi feste e sussurri. Così il matrimonio avvenne in silenzio e mi-

Nel momento solenne, Luciano ch'era trionfante, consolava il suo amico colla prospettiva del domani.

- La contessa, diceva, non avra lunga vita, strapazzata e stancata molto, mi capisci i diventerai più presto il suo erade. El intanto, mentre aspetti l'eredità potrai divertirti come meglio vorrai... Per Bacco, non fare questo viso... Sembri che tu vada ad un funerale, mentre vai a conquistare il mondo coll'oro, l'unica potenza dell'oggi.

XI.

Adolfo, com'era logico e naturale, non poteva fare una buona ed amorosa compagnia alla contessa sua moglie, poiche era abituato alla vita galante, libera, di scapolo, con tutti i suoi vizi, con tutte le sue attrazioni.

Nondimeno Adriana era molto indulgente verso il suo giovane sposo, non gli lesinava il denaro, voleva ch'egli si

due pregiudicati certo Francesco Gabiazzi d'anni 21, Virginio Costa d'anni 19 e Guido Pasquini di anni 32 noto commerciante di gioie.

Questi arresti hanno determinato una visita al domicilio di cert. Giulio Vanimini d'anni 35 che abita in un elegante appartamento in via santa Marta numero 3.

Il delegato Argenton eseguendo la perquisizione scopri dietro la testata del letto, incastrato nel muro, uno scrigno, nel quale si trovavano tante gioie pel valore di circa 250 mila lire. All'atto della scoperta il Vanimini cadde svenuto. Il padre che assisteva alla scena dichiarò d'ignorare la presenza dello scrigno.

Rinvenuto e interrogato il Vanimini non seppe giustificare l'origine di quei gioielli, per cui assieme al padre venne tradotto al cellulare.

Si cre le di trovarsi in presenza del capo di una banda di ladri internazio-(Dal Carlino)

Il conta truffatore delle suore

Roma, 3. - Stamane è cominciato il processo contro il conte Francesco Soderini, imputato come sapete di appropriazione indebita in danno delle monache per circa 50 mila lire. La querelante Boschi non essendosi fatta vedere venne invitata a farlo per mezzo di due carabinieri che per altro non poterono entrare in convento perchè retto da clausura.

Stasera il Tribunale ha condannato il conte Soderini a 11 mesi e 20 giorni di reclusione, più mille lire di multa, ai danni verso la P. C. e a L, 20 mila di provvigione a favore della P. C. colla comminatoria dell'arresto personale in caso di mancato pagamento.

Un avvocato condannato per falso in cambiale

Torino, 3. - Il Tribunale condanno oggi l'avv. Gioganni Migliacco a 14 mesi di reclusione per abuso di bianco segno in cam-

4 condanne a morte

Vienna, 3. - La Corte di Assise di Zioczow (Galizia) condannò a morte quattro persone: certa Xenia Gelisko, il suo amante, sua madre e suo fratello, perchè d'accordo fra essi strangolarono il marito della Xenia diventato loro di incomodo.

L'arresto del capo dei mormini padre di 43 figli Berlino, 3. - Si telegrafa da Nuova York che ha fatto grande impressione l'arresto del capo dei mormoni, Smith, mentro stava festeggiando la nascita del suo 43.0 figlio.

Due accattone morte di fame che lasciano un patrimonio

Fermo, 3. - Nella contrada Montone in una stanza concessa in affitto abitavano due vecchie accattone, Annunciata Naseroso di anni 74 e la sorella Apollonia d'anni 80 che ieri matlina furono trovate entrambi morte.

Nella perquisizione fatta in casa loro sono stati ritrovati 52 chili di monete di rame e monete d'argento.

Le due accattonate sono morte di

E' sicuro di impiegare bene i proprii denari, chi pubblica avvisi di reclame sul Giornale d' l'dine, il più vecchio e accreditate diario del Frinli.

divertisse, ed un solo bacio od una carezza la rendeva beata. Ma era gelosissima del suo bel marito.

Luciaco, ch'era rimasto l'intimo amico del conte, ed era diventato il confidente della contessa, la consolava e sosteneva nelle sue pene, immaginarie e fantastiche, diceva lui.

- E' tanto giovane, contessa, le diceva, è quasi un ragazzo. Col tempo diverrà serio ed uomo ammodo, perfetto, comm'ella lo desidera.

- Ma se ha trent'anni! diceva lei. - E che crede siano trent'anni, per un uomo? Si assicuri, del resto, che malgrado le apparenze di leggero, Adolfo è serio, retto, ha un nobile cuore, ed una verace affezione per sua moglie... di cui mi parla spesso...,

Nell'intimo suo, Luciano aggiungeva: quando ha bisogno di denaro.

E la povera contessa si consolava e sperava. In poche settimane, il suo palazzo aveva subito una trasformazione com-

pleta. Il mobilio riordinato e messo a nuovo, cambiate le tappezzerie, gli antichi arazzi sostituiti da altri più vivi e moderni ed i grandi ritratti degli antenati relegati nella soffitta ed al loro posto furono messi quadri moderni dei

"COMPLIMENTI E CONVENEVOLI,

di Edmondo De Amicis

Edmondo De Amicis prosegue nella « Illustrazione Italiana» quei suoi finissimi studi di osservazioni sociali di cui i due volumi degli Amici sono splendido documento.

Nell'ultimo fascicolo della magnifica rivista milanese, che è uscito lunedì (e che merita tutta l'attenzione per le illustrazioni sul Congresso per la pace, sul soggiorno della Famiglia Reale a Valdieri, sull'Esposizione di Milano, ecc.), il De Amicis passu in esame tutta la vacuità, e spesso la incongruenza dei complimenti in uso.

L'articolo lunghissimo e inesauribile di interesse - e di cui grazie alla cortesia della casa editrice f.lli Treres possiamo offrire ai lettori a'cuni brani

- incomincia: Sara fanciullaggine o mancanza d'un sentimento fine della civiltà; ma quando vedo davanti alla porta d'un caffè o d'un salotto alcuni signori che vogliono far entrare pel primo uno della compagnia, il quale si rifluta e vuole che l'abbia un terzo, che insiste invano perchè le accetti un quarte, e il giueco ricomincia più volte con inchini e preghiere, fin che uno si risolve a entrare, ma di sbieco, e curvandosi, come per dire che accetta per forza il grande onore immeritato, mi vien sempre da ridere, come alla scona buffa di certa farsa, dove varii personaggi fanno un giuoco consimile, non per onocarsi a vicenda, ma perchè ciascuno ha paura, passando per il primo, di buscarsi una pedata dagli altri. E ricordo anche una scena d'operetta, in cui un generale, dopo aver insistito inutilmente perchè passi avanti a lui un ministro, perduta la pazienza, minaccia di menargli una piattonata se non passa; espressione sincera di quello che, nalla vita reale, è molto spesso il pensiero secreto dell'ossequioso, infastidato dalla modestia testarda dell'osseguiato. Mi vien da ridere; ma penso ad un punto che tutto il tempo che ciascuno di noi, nel corso della vita, impiega in cerimonie simili a quella, basterebbe a im-

Il De Am cis nota poi il ridicolo che sorge da un' infinità di questi attegmiamenti che si dicono di convenienza e delle frasi che si usano a casaccio per questi incontri di cortesia si sofferma a quel'o che è un vero pericolo: i complimenti a tavola:

parare una lingua straniera.

La più infesta o funesta di tutte à quella specie di cortesia operativa e tirannica che usa a tavola coi suoi invitati la piccola borghesia d'educazione incompiuta. La chiamo « operativa » perchè alle sollecitazioni e alle insistenze verbali suole aggiungere l'atto di cacciarvi a forza la roba nel piatto e quasi nella gola; e « funesta » perchè è indubbiamente cagione d'infiniti disturbi gastrici e di non pochi casi di morte. Che c'è di più volgare e più impertinente che trattar l'invitato come un poveraccio digiuno da una settimana, il quale non rifluti di empirsi che per

più celebri pittori italiani e stranieri. Anche gli equipaggi, i cavalli delle

scuderie furono cambiati: Adolfo aveva acquistate delle pariglie splendide, che formavano l'ammirazione di tutta la Napoli elegante e mondana.

Il conte Adolfo di S. Fermo che aveva la manta di spendere e che si era ammogliato con la ferma decisione di far ballare il denaro di sua moglie, aumentò i servi di sala, i cuochi, I camerieri, i cocchieri, i palafrenieri che popolavano quella principesca dimora. Adolfo per altro non era felice.

I rimorsi del passato, il giogo presente gli резаvaло sul collo e sul cuore. Appena due mesi dopo il suo strano

matrimonio voleva allontanarsi da Napoli sotto il pretesto di visitare l'Inghilterra, ma Adriana dichiarò che lo avrebbe accompagnato.

La contessa pareva che ogni giorno di più amasse il suo giovane marito, si attaccava a lui perdutamente con tutta la forza di un ultimo amore di una donna che ha passata la cinquantina.

Avrebbe voluto rimanere le ore intere vicino al suo Adolfo, per abbandonarsi a quelle moine, a quelle sdolcinature che riescono appena sopportabili in una giovanetta.

(Continua)

pudore, e a cui si debba per carità approvigionare lo stomaco per altri sette giorni? E « un altro poco per farci piacere » e «non ci faccia questo torto» e « non riflutera la mia mano » e « un briciolo appena » e « un pezzettino di nulla » o a ancora quest'altro che sarà l'ultimo » e prendi e ingolla e schiatta... « per gradire », come suol dirsi. E anche qui avviene che per essere troppo gentili in un modo s'è villani in un altro, troncando la parola in bocca all'invitato che racconta o ragiona, per costringerlo a difendersi; che è come dirgli: - Non c'importa che tu parli, ma che mangi: qui non sei un'intelligenza, ma un ventre, ovverosia un tacchino da ingrassar per Natale. - O abbominevole ospitalità inghebbiatrice El com'è terribilmente varia di forme e d'industrie! Preghiere, sorrisi lusinghevoli, ragionamenti esortatori, rimproveri dolci e anche amari, e accenni laudativi, per eccitarvi l'amor proprio, al tempo in cui era più vasta la vostra capacità e più condiscendente la vostra mascelia; e mentre respingete una forchetta prepotente a sinistra, un'altra u destra, a tradimento, vi fa cader davanti una frana di ciccia o di legumi, e tutta la famiglia applaude allo stratagemma fortunato che vi fa rider verde. O quando si metterà nel Codice un articolo che colpisca questi attentati alla salute e alla vita, o sorgerà un piccolo Parini ad ammazzar col ridicolo questa grossolana cortesia che ha per ideale l'indigestione?

Asterischi e Parentesi

- Il ventre teutonico.

Iules Huret, pubblica nel Figaro una serie d'articoli sulla Germania, che rinnovano le glorie dei Reisebilder... naturalmente a scartamento ridotto. Ecco un curioso particolare, che concerne la bucolica tedesca.

Secondo il pubblicista parigino, i tedeschi mangiano in un modo pantagruelico. Ed in prova cita alcuni fatti che più lo hanno impressionato.

Un signore ordina un giorno innanzi a lui tre bistecche doppie, tre piatti di patate fritte e tre piatti di fagioli, poi se ne va al bar.

- Mi avvertirete quando sarà pronto. Il cameriere mette quattro coperti. Quando il signore ritorna:

- Levate tre coperti - dice. - Gli invitati non vengono? - chiede il cameriere, meravigliato.

- Ma chi vi ha parlato d'invitati? - e divora i piatti ordinati sino all'ultimo boccone.

Un inglese si era stabilito a Colonia e voleva una donna a giornata. Prima di accettarla le domando le condizioni:

- Ebbene, ecco: verrò da voi alle sei.

- Così presto? - fa l'inglese.

- Si, è l'ora della mia prima colazione.

- Ad! - fa l'inglese. Si. Mi darete il caffè e latte, pane e

burro. Poi lavorerò fino alle otto e mezzo. Allora, mi darete del prosciutto e della birra. Alle dieci e mezzo, mi darete ancora un po' di caffè e del pane al grasso. All'una, è il desinare: io mangio mi-

nestra, carne, verdura, birra e caffé. Alle quattro, mi darete un pezzo di formaggio, il caffe e il pane. Alle sei una frittata con un pezzo di salsiccia. Alle otto, l'ora di cena, mi contento di poco, mi darete ciò che vorrete. E mi pagherete tre marchi e mezzo.

- E se vi pregassi di mangiare tutta la giornata, quanto dovrei pagarvi? - domando l'inglese.

E, se non è vera, è però ben trovata?

- Flirts d'autunno. Un avvertimento ai mondani: il firt ha le sue stagioni: non è pratico ne è chic confondere un flirt di primavera con un firt d'inverno; ciascuno di essi ha la sua fisonomia, le sue gradazioni, le sue sfumature, e ciascuno ha, anche, un sapore speciale. Come ogni frutto di stagione, del resto! Ecco perche, ora che l'autunno è entrato in pieno esercizio delle sue funzioni, bisogna preparare i flirts autunnali, con allenamenti speciali. D'estate, veramente, si fila peco: fa tanto caldo, che anche il più lieve flirt è una fatica. Vi sono, è vero, le rotonde degli stabilimenti balneari, ma servono tanto alla maldicenza, che c'è poco spazio per un flirt, e quel poco che c'è, è pericoloso come un tratto di terreno battuto da un fuoco incrociato di fucileria.

Vi è, vero, il mare; ma un firt marino ha sempre un'aria discretamente ridicola, e le maniche gonfie d'aria della signora e i baffi inzuppati e spenzolanti del signore, sono tutt'altro che degli ottimi coefficienti per fare del sentimento... Ma l'atunno! Voi ci scherzate? La natura pare che abbia preparato tutta una scenogra fia per fare da fondo a un idilio sentimentale: la campagna che si spoglia del suo verde, i tralci che si spogliano dei loro grappoli, le foglie che muoiono, i meriggi di una dolcezza temperata da qualche fiocco di nube, i tramonti di viola diffusi di sangue, i canti delle campane, a sera, mentre i primi lumi si accendono, con le prime stelle, e poi quella mestizia che è sparsa dovunque nelle cose e nell'aria in autunno: quale quadro stupendo! Ecco perchè lettori misi il flirt autunnale deve aver un carattere eminentemente nostalgico.

Esso ha bisogno di avere per cornice una vecchia villa, un cantuccio di parco,

un viale di bosco, una solitaria strada di campagna che si perda tra gli orti a lasci intravedere un campanile lontano ... All aperto, ma nelle ore più suggestive, nei pomeriggi, nel cader della sera... E niente gaiezza, niente spirito brillante, niente freddure, per carità : tutto ciò guasterebbe il paesaggio! Flirt di genere tedesco: firt passionale, ma non una tinta di mestizia sconsolata. Un po' di Leopardi, un po' di Jacopo Ortis e un pizzico di mandôla mediosvale... Contentarsi di poco: delle strette di mano, degli abbandoni di una testina gentile sulla spalla, di un pallore improvviso, di una parola susurrata tra i denti, e che s'intende a meta... Di poco! Verra, più tardi, l'inverno, con le sue esigenze e i suoi fremiti: l'inverno, con i suoi salotti riscaldati e i suoi giri di boston; flirt arroventati dalle stufe, quelli! Oggi, l'autunno vi chiede della discrezione e della poesia: un po' di Chopin u un mazzolino di ciclamini... Contentatevi, lettori, esigenti; dopo tutto, è un periodo di transizione!...

Per finire. - Preferiresti una moglie che suona il pianoforte, od una che suona il violino?

- La seconda.

- Perché? - Perchè un violino si può buttar facilmente dalla finestra, s un pianoforte no.

UHUMMUM I HUT IMUMBE Da DOGNA Il fatale urto di un carrello contro un treno merci UN CAPO SQUADRA MORTO

Ci scrivono in data 3: Una disgrazia mortale e avvenuta oggi nei pressi della stazione di Dogna per l'urto violento di un carrello ferroviario contro un treno merci.

Ecco i particolari del tragico fatto. Il treno merci 6129 (Pontebba Udine) era giunto ieri mattina alle 10.45 alla stazione di Dogna. Capotreno era il sig. Alfonso Totaro e nella stazione era stata eseguita una manovra a braccia per aggiungere un carro.

Alle 10 e 55 il treno si era messo in moto per proseguire verso Udinequando l'attenzione del personale viaggiante fu attratta dalle grida del frenatore di coda Poletto che urlava: Ferma, ferma!

Il treno fu subito arrestato e tutto il personale si diresse correndo verso la coda del treno. Notiamo che questa, stante la lunghezza del convoglio, giungeva fin sotto l'imboccatura della galleria di San Rocco situata presso la stazione di Dogna.

Il personale ebbe la dolorosa sorpresa di constatare che un carrello montato dal caposquadra della manutenzione Romeo Castagnoli d'anni 45 aveva investito la coda del treno incastrandosi nell'ultimo carro recante il numero 85145.

Il disgraziato caposquadra giaceva presso il carrello in un lago di sangne che gli usciva assieme alla materia cerebrale da un ampia ferita al capo.

Il capostazione di Dogna, il capo treno Totaro e gli altri del personale, visto che l'infelice respirava ancora lo sollevarono con ogni cura e lo trasportarono nella sala d'aspetto della stazione. Quivi lo adagiarono su di una branda e fu mandato per un medico.

Dopo di ciò il treno merci prosegui per Udine lasciando sul luogo per le constatazioni tanto il carro, che aveva il fanale tutto schiacciato, come il carrello.

Malgrado le più sollecite cure il povero Castagnoli alle 12 e 45 spirava. Il capostazione telegrafò a Udine prima la notizia del grave urto e quindi

quella della morte del disgraziato. Oggi stesso è giunto qui l'impiegato della Manutenzione della vostra città sig. Zille per appurare come avvenne il tragico fatto.

A quanto risulta, il povero Castagnoli che lascia la moglie e parecchi figli era partito da Pontebba da solo, mentre i regolamenti lo vietano, su di un carrello carico di quelle piastrine di ferro che servono per i binarii. Giunto in prossimità della stazione di Dogna non si accorse che la coda del treno merci giungeva fino all'interno della galleria e perciò prosegui nella sua rapida corsa.

Entrato però nella galleria si accorse della presenza del treno e allora frenò le quattro ruote del carrello che furono trovate completamente chiuse dai freni.

La velocità però assunta dal carrello per il peso e per la forte pendenza, (16 per mille) fece si che l'urto avvenue egualmente e fu violentissimo tanto che il disgraziato Castagnoli andò a battere il capo contro il convoglio.

Abbiamo udito dire che essendo la disgrazia avvenuta per imprudenza del caposquadra, che non doveva partire da solo col carrello, la famiglia non avrà diritto al alcun risarcimento. Noi auguriamo però che la sventurata vedova ed i teneri figli non vengano abbandonati.

Da PAGNACCO Mercato bovino mensile con premi

Ci serivono in data 3: Sahato prossimo 6 ottobre avrà luogo qui il mercato bovino mensile col con-

ferimento dei seguenti premi: L. 10 a ciascuna delle due migliori

coppie di buoi. L. 5 a ciascuna delle quattro mi-

gliori vacche lattifere. L. 2 a ciascuno dei cinque migliori

v.telli. Il giudizio verrà dato da speciale commissione.

Da SPILIMBERGO Consiglio Comunale

Ci serivono in data 3: Sabato prossimo alle quattro pomeridiane si riunirà il patrio consiglio per trattare un importante ordine del giorno comprendente fra altro i seguenti oggetti: Modificazioni al regolamento organico degli impiegati - provvedimenti pel fabbricato scolastico di Istrago.

Da AVIANO Bambino annegato

Ci acrivono in data 3:

Ieri, per una triste fatalità annegava nel canale Roggiole il bambino di tre anni e mezzo Agostino Lapasia di Luigi detto Solza.

La madre si trovava sola in casa dalla quale il piccino usci inavvertitamente.

Figurarsi la disperazione della madre e del padre, il quale tornò a sera dalla montagna ove erasi recato a lavorare.

DALLA CARNIA

Da TOLMEZZO Contrabbando di confetti Un serivone in data 3:

Reduce dal confine ieri certo Basilio Limpil, si recava velocemente a Ligosullo, suo paese portando in spalfa un carico di confetti destinati alla sua fidanzata.

Ad un certo punto si vide inseguito da un brigadiere delle guardie finanziarie di Paluzza che gli chiese che cosa avessa nel carico. Il Limpil allora, per tutta risposta, afferrò un bastone col quale cominciò a percuotere il brigadiere che riusci a sequestrare il carico, ma il Limpil gli sfuggi e venne arrestato più tardi a Ligosullo, e tradotto alle carceri di Tolmezzo.

Sembra che i confetti sieno contrabbandati.

Il telefono del Giornale porta Il n. 1-80

Bollettino meteorelogico Giorno 4 Ottobre ore 5 Termometro 1 25 Barometro 754 Minima aperto notte 85 stato atmosferico: Vario Vento: E. rossione: crescente Jeri: coperto Temperatura massima: 17.4 Minima 10.9 acqua caduta mi. Maria 14.21

Gli udineal all'Esposizione di Milano

Cominciano gli elenchi degli espositori premiati all'Esposizione di Milano. Finora di udinesi troviamo: Luigi Bardusco, medaglia d'oro per la mostra di metri — Giovanni Piutti, medaglia d'oro per il suo sistema di applicazione del gas acetilene ai carrozzoni della Società Veneta.

Un omaggio a Marconi

Per iniziativa degli egregi pubblicisti sigg. Ferraresi e Mazzoli di Bologna fu fatto eseguire un bellissimo ed allegorico ricordo rappresentante le tre glorio nell'arte e nella scienza elettrogalvanica: Volta, Galvani e Marconi.

Questo artistico ricordo, eseguito in lito-pastello, è stato giudicato favorevolmente dalla stampa ed ha incontrato il favore generale.

signori Ferraresi e Mazzoli, allo scopo di addimostrare i sentimenti di sincera ammirazione e plauso che da ogni parte del mondo si eleva per il grande inventore, riuniranno tutte le firme degli adesionisti, che riordinate per provincia ed incluse in elegante album, verranno presentate all'illustre giovane, in nome delle città italiane.

I sig. Ferraresi e Mazzoli a questo scopo trovansi a Udine per raccogliere appunto adesioni e siamo lieti ch'essi avranno qui le accoglienze che ebbero altrove, dapertutto, in ogni classe di cittadini.

Pasiglione Drammatice Zamperla

Ci comunicano:

Nel veramente elegante Padiglione Zamperla (sistema americano) questa sera si darà: Il Conte di S. Germano ovvero Il Diavolo a Parigi, con Momoleto servo del Diavolo, dramma in 5 atti. Terminera con brillantissima farsa.

L'Asilo Marco Volpe avvisa che l'iscrizione dei bambini presso la direzione avrà luogo dalle 9 alle 12 nei giorni 11 - 12 e 13 corrente mese e le lezioni avranno principio il giorno di lunedi 15 corr.

Ancora i furti nei magazzini Barbaro a Venezia

L'arresto del magazziniere Venuti In questi giorni si fa un gran parlare degli ingenti furti continuati per circa 40 mila lire in danno della nota Ditta Pietro Barbaro di Venezia negoziante in stoffe e vestiti e che un tempo aveva una succursale a Udine in via Mercatovecchio.

L'autore principale di questo losco affare, che ha portato all'arresto di parecchie persone, è purtroppo un nostro comprovinciale certo Antonio Venuti di Ampezzo.

Egli era magazziniere della Ditta da ben 19 anni, ammogliato, abitante a Venezia.

Per commettere i furti egli somministrava ai suoi complici merce in quantità di gran lunga superiore a quella occorrente per le confezioni.

Dalle notizie provenienti da Venezia apprendiamo che anche la di lui moglie prendeva parte alle losche imprese : i furti si avveravano da 10 anni a questa parte, e solamente da due anni il cav. Pietro Barbaro aveva notato il contegno equivoco del Venuti che fu denunciato all'autorità giudiziaria solamente l'altro giorno, quando, cioè, egli aveva lasciata Venezia per sottrarsi alle ricerche degli agenti e per non essere più sostenibile alla posizione sua di fronte a certi impegni assunti.

La moglie arrestata su subito tradotta alle carceri di S. Giuliane.

Subito dopo il delegato De Sanctis si recò in casa di un sarto della ditta Barbaro, amico intimo del Venuti e suo prezioso collaboratore, Guidi Guglielmo fu Angelo d'anni 34, nativo di Spezia e dimorante a S. Paolo. La di lui moglie Teresa Guerrini di Angelo non fu arrestata ma solamente denunciata all'autorità giudiziaria per complicità nel furto, trovandosi in istato di avanzatissima gravidanza: infatti ella partori ieri notte. Nella casa fu operata una perquisicione senza alcun risultato.

La Guerrino Teresa lavorava anche essa per conto della ditta Barbaro e si trovava in società d'affari con l'Autonio Venuti. Il Guidi interrogato dal Delegato

De Sanctis, confessò ogni cosa. La Guerrini inoltre, confessò di a-

vere venduta della lana a Cesana Giuseppe di anni 46 di Marco.

Nel negozio di questi venne compiuta una perquisizione e gli agenti sequestrarono pezze di stoffa e fodere appartenenti alla ditta Barbaro. I due Cesana vennero subito dichiarati in arresto come ricettatori dolosi.

Inoltre lo stesso delegato De Sanctis, trasse in arresto nella sua abitazione certa Giuseppina Zavagno fu Giovanni, abitante a Santa Giustina, sarta della ditta Barba o, complice diretta del Venuti e scepci altri ricettatori.

Sull'arresto del Venuti avvenuto ierie non l'altro giorno come taluni gior, nali riferirano, il nostro solerte corrispondente da Ampezzo ci scrive:

Ampezzo, 3. — Questa mattina il nostro solerte Brigadiero dei R. R. Carabinieri procedeva all'arresto di tal Venuti Antonio d'anni 51 imputato di furto continuato per circa lire 40000 a danno della Ditta Barbaro di Venezia.

Il Venuti, sentito il vento infilo che soffiava a Venezia, cercò rifugio presso una distinta famiglia di qui presso la quale soleva esser ospite per qualche giorno der nte i calori estivi. Essendo però giunto da Venezia l'or-

dine di arresto ed immedata traduzione venne avvicinato verso le ore 10 di questa mattina dal nostro bravo Brigadiero Satin mentre al Caffe Centrale era intento a leggere l'articolo dell'Adriatico che lo riguardava.

R.chi-sto se si chiamasse Venuti Antonio, rispose: So già perchè mi cercate « s-gui il funzionario che lo mise al sicur.

Questa sera venue tradotto a Venezia a disposizione di quella autorità di P. S. che ebbe a dipanare la famosa matassa dell'ingente furto.

Non vi descrivo la grande impressione in paese ove il sior Tonin e la siora Nana erano conosciuti da circa un trent nnio e avevano acquistato fama di capitalisti e di gente onesta. In tutte le osterie e nella pubblica piazza non si discorre d'altro.

Vedremo come andrà a finire la faccenda che può chiamarsi molto seria.

L'unione delle Camere di Comm. All'aduganza del Comitato esecutivo dell'unione delle Camere di commercio prese parte il presidente della nostra Camera, on. Morpurgo. L'adunanza ha trattato temi interessanti e adottate notevoli deliberazioni.

Aucilo smarrito. Competente mancia riceverebbe chi, avendo trovato un anello con diamanti, lo portasse al proprietario Adriano Piccoli di Coseano (S. Daniele) o al nostro Giornale,

L'infanzia disgraziata Un hambino annegato in un fosso

Varcato il passaggio a livello della ferrovia fuori porta Aquileia e prendendo la strada che conduce a Pradamano, fatti poco più di cento metri si trova a sinistra, dopo le segherie della Ditta Alessandro dal Torso, un grande casamento cui si accede per un ampio cortile.

Un fosso profondo circa un metro e mezzo, nel quale scorrono circa trenta centimetri d'acqua, scorre lateralmente alla via e perciò per entrare dal cancello del cortile si deve passare un ponticello in mattoni coperto dalla terra della strada.

Lateralmente al cancello, per una scaletta pure in mattoni si scende nel fossato.

Nel cortile vi sono parecchie abitazioni di agricoltori e al n 3 abita la famiglia Franzolini. Ne è capo il Giuseppe d'anni 53 padre di quattro figli tre maschi e una femmina; quest'ultima si chiama Angelina ed ha 15 anni. Il maggiore dei figli, Francesco è sposato con Luigia del Gobbo e da questa unione felice era nato due anni e mezzo fa un amore di bambino che era la gioia di tutta la famiglia.

La giovane madre soleva recarsi ogni mattina in piazza a vendere gli erbaggi e perciò il piccino era lasciato in custodia a certa Emilia Sdrigotti Berini, abitante nello stesso cortile.

Ieri sul mezzogiorno il piccino, di nome Giuseppe, giocava nel cortile con una piccola carriuola e in tale atteggiamento lo vide il marito della Sdrigotti, Angelo Berini d'anni 24 che tornava dalla vicina segheria ove è a lavorare.

Dieci minuti dopo tornò dalla città anche la madre del bambino e non vedendolo si die e a chiamarlo com'era solita quando rincasava. Non vedendoselo venire incontro

corse, come colta da un triste presentimento, verso il fosso. Vi gettò uno sguardo e vide nella poca acqua corrente sotto il ponte, la carriuola del suo piccino. Spaventata si diede a gridare e usci

fuori il Berini che, sceso nel fosso, vide piccolo Giuseppe immobile presso l'arco del ponticello.

Lo raccolse prontamente, lo scosse, ma invano; il piccino era già cadavere. Evidentemente, caduto nel fossato, colla faccia in giù, vi era miseramente

annegato. Alle grida della madre disperata uscirono fuori la cognata Angela che stava allestendo il pranzo e tutto il vicinato.

Fu mandato pel medico o accorse il dott. Oscar Luzzatto il quale però, spogliato il piccino ed esaminatolo accuratamente, non potè che constatarne la morte per affogamento.

Non si descrive la disperazione di quella famiglia e il dolore dei presenti nel vedere inerte e cereo nella sua culla, a flanco del letto dei genitori, quel piccino poco prima così pieno di vita gioconda.

Poco dopo, verso il tocco giunge sul luogo il brigadiere dei carabinieri Maletti col milite Pozzobon per le constatazioni di legge.

I funerali del povero piccino vittima di così fatale accidente avranno luogo oggi.

La grave disgrazia produsse nei vicinato la più penosa impressione tanto più che i Franzolini sono gente buona laboriosa e ben voluta da tutti.

Beneficenza

All'Ospizio Cronici in morte di Elvira Tomaselli ved. Mucelli: Elisa nob. Masotti ved. Corradini L. 2. Al Comitato Protettore dell' Infanzia

in morte di : Simonutti Orlando: Candiani dott. Natale L. 1, Rainis dott. G. 1. cav. d.r Francesco Piccinini: Famiglia

Seitz L. 2. All' Istituto della Provvidenza in morte di :

M. R. Mander don Enrico: Malagnini Giacomo L. 5, Picco Maria 3.

Alla Casa di Ricovero in morte di: co. Antonietta di Brazza: Antonini Pietro L. 1, Lorenzo De Toni 5, Lucio De Gleria 2.

Alla « Dante Alighieri » in morte di: Angelo Tam: Famiglia Sponghia L. 1. cav. Francesco Piccinini: Silvia e Coriolano Cescutti L. 2, Ida e Silvio Moro 2. Alla Congregazione di Carità in morte di:

Fabris Massimiliano: Sartoretti Antonio L. 1, Dearna Guerrino: Cosmi Cosmo L. 2,

Agosti Leonardo 1. Tam Angelo: Peressini Giov. L. 1. Piccinini cav. Francesco: F.lli Tonini L. 1, Feruglio avv. Angelo 1, Viscardo Zavatti 1, famiglia Tonon 2, Farluga

Anna 5. Micheloni Aristide: Viscardo Zavatti 1. Franceschinis Vittorio: Famiglia Del Forno L, 1,

Dal Bolle arorendiamo che l'egregio di Prefettura Udine in qu binetto del P segretario per 28 agosto s ildine.

dell'anzianità luglio, restan Mentre ci distinto conci veramente di miamo l'augu tivamente fra lo zelo e con stinguono la gretario di p Dal boll

gliamo le se Zanella è liere gratuite Il Bolletti posti di gi stituto procu leriti median avra princip prossimo m posti sono 2

Pro Ca Padova la n Cadore. Sa Prosperini. Conterra tivi sul Cado magnifiche. La rivista Cadore quar in Italia e

Trattat per ora, pos venire ad t grave conda bunale ai o foglio umori rela dell'ispe Ciò dipes inno dei co. de spese per La sagn Inica prossu ila tradizion

ciclo de

Nell'ame

griesce, qua

duna delle p

faro vi sar

con orches Vi saran L'osteria sa gsenza conta ∦ffati da bu A porta servizio di Tramvia a itivera dei di andata e contesimi.

Dungue

Rivista

Hana. E' questa rivi Comitato p ternazional Commission coi seguen Ulteriori nolici degli di cumarine di taluni i Osservazion

teri seguiti Emilia in 2 lagra (dott. pellagrologi settembre 1 della Comm dine (dott. di Mogliano - Per l'ap a pellagra. scoli-Piceno dova, Udine früchester] Cade ca

tina verso l'agricoltor d'anni 53. due branch un'alta per traballo e assieme ad Nella car l'avambrac sportato all ia accolto d ne avra pe Stabili

Dottor premiate con di Padan Io inc. o coll.

lo inc." cell. Bigiallo-oro Poligiallo sp I signori tilmente si

a commissio

Navig. G

Dal Bollettino degli Interni apprendiamo con vivo compiacimento] she l'egregio dott. Rizzi vice segretario di Prefettura a Tolmezzo e in missione Udine in qualità di segretario di gabinetto del Prefetto, venne promosso segretario per merito con decreto reale 28 agosto e con decorrenza agli effetti dell'anzianità e dello stipendio dal 16 luglio, restando ancora in missione a

Mentre ci rallegriamo vivamente col distinto concittadino per la promozione veramente dovuta ai suoi meriti, esprimiamo l'augurio che egli resti definitivamente fra noi a disimpegnare con lo zelo e con il tatto squisito che lo distinguono la delicata mansione di segretario di gabinetto.

Dal bollettino giudiziario togliamo le seguenti disposizioni:

Zanella è nominato alunno cancelliere gratuito alla procura di Pordenone. Il Bollettino rende noto inoltre che li posti di giudice di Tribunale e di sostituto procuratore dei Re saranno conferiti mediante esame di concorso che avra principio il secondo mercoledi del prossimo mese di novembre. Questi sposti sono 23.

Pro Cadore. Fra breve uscirà a Padova la nuovissima rivista illustrata Cadore. Sara edita dallo stabilimento Prosperini.

Conterra articoli scientifici e descrittivi sul Cadore; avrà nel testo incisioni magnifiche.

La rivista tende a far conoscere il Cadore quanto più e meglio possibile in Italia e all'estero.

Trattative tramontate almeno per ora, possono dirsi quelle corse per venire ad un accomodamento dopo la igrave condanna inflitta da questo Tribunale ai compilatori e al gerente del foglio umoristico La Sartorella su querela dell'ispettore urbano sig. Ragazzoni. Ciò dipese dal fatto che il Pizzini,

luno dei condannati, riflutò di pagare le spese per costituzione di parte civile. La sagra di Pagnacco. Domenica prossima avrá luego a Pagnaceo

la tradizionale sagra che suol chiudere fil ciclo delle feste autunnali e che riesce, quando è favorita dal bel tempo, una delle più attraenti. Nell'ameno cortile dell'osteria al Caf-

Jaro vi sara una gran festa da ballo con orchestra diretta dal Mo Blasich. Vi saranno poi altri festeggiamenti.

L'osteria sara fornita d'ogni ben di Dio senza contare i gustosi uccelletti inafiffiati da buon vino.

A porta Gemona vi sarà un continuo Iservizio di carrozze e giardiniere e la Tramvia a vapore Udine-S. Daniele atstivera dei treni speciali con biglietti di andata e ritorno Udine-Plaino a 40 centesimi.

Dunque domenica tutti a Pagnacco I Rivista pellagrologica italiana. E' uscito il quinto numero di questa rivista, organo bimestrale del Comitato permanente, a della Lega internazionale contro la Pellagra e delle Commissioni pellagrologiche del Regno col seguente sommario:

Ulteriori osservazioni sui prodotti fenolici degli ifomiceti. — Sulla produzione di cumarine fermentative, nello sviluppo di taluni ifomiceti (prof. B. Gosio). — Osservazioni (dott. Tiraboschi). - I criteri seguiti nella provincia di Reggio Emilia in 25 anni di lotta contro la pellagra (doit. C. Ceni). - Terzo Congresso pellagrologico Italiano, Milano 24, 25, 26 settembre 1906 - Polemica sull'azione della Commissione Pellagrologica di Udine (dott. G. Antonini). - Pellagrosario di Mogliano Veneto; prospetto presenze. - Per l'applicazione della Legge contro la pellagra. Notizie dalle Provincie; Ascoli-Piceno, Forli, Mantova, Milano, Padova, Udine. - Bibliografia, Pellagra in früchester Kindhelt Prof. dott. Merck).

Cade cogliendo l'uva. leri mattina verso le undici. a Remanzacco, l'agricoltore Luigi Zimes lu Antonio d'auni 53, era salito su di una scala a due branche per cogliere l'uva di na'alta pergela. Ad un tratto la scala traballo e lo Zimes precipito al suolo assieme ad essa.

Nella caduta riportò la frattura dell'avambraccio destro e perciò fu trasportato all'Ospitale civile di Udine ove in accolto d'urgenza. Il povero uomo ne avrá per un buon mese.

Stabilimento Bacologico

in Vittorio Veneto premiato con medaytia d'oro alle Exposizioni di Padora e di Udine dell'anno 1903 Io inc.o cell. bianco giallo giapponena inc." cell. bianco-giallo eferico chinese

di:

to-

ıga

Bigiallo-oro cellulare sferico Poligiallo speciale cellulare. I signori Conti Fratelli de Brandis gentilmente si prestano a ricevere in Udine

e commi-sioni

Vedi movimento piroscafi della Navig. Gen. Ital. " e " Veloce "

in quarta paging

Echi di un processo di stampa. Per errore puramente involontario abbiamo ieri pubblicato riportando la conferma della sentenza in grado d'appello contro il giornale Il Friuti che lo condanna a 350 lire di multa, era stata inflitta per diffamazione ed ingiurie, invece, come ognano comprende, si trattava soltanto di ingiurie.

STELLONCINI DI CRONACA

Ingenuità

I socialisti sono, senza dubbio, una grande forza politica in Italia, ma chi l' ha fatta e cerca ancora di farla apparire maggiore, agli occhi degli italiani s degli stranieri, è la stampa liberale, e sopratutto quella che ha legami più stretti col Ministero sia alla testa Giolitti, sia Sonnino.

Perchè se Giolitti sorride a Turati offrendogli un portafoglio, Sonnino non cela le sue simpatie per Ferri: n i due Aiaci del socialismo, con perfetta vicenda, si passano l'amicizia dei due Presidenti del Consiglio.

Sono i giuochi, che Depretis ha inaugurato e poscia tatti i presidenti del Consiglio hanno più o meno adottato: giuochi che fanno apparire scettica la generazione e ingenna la direzione dello Stato. Francamente che cosa di più ingenuo per uno Stato che aintare coi denari, prestare le armi ai propri nemici, perchè siano in grado di combattere più esticacemente. Ieri l'Avanti annunciava con viva compiacenza il lavoro di propaganda fra i coscritti fatto a Roma dai giovani socialisli antimilitaristi, e i giornali ufficiosi B'affrettavano ad annunciare che il ministro Schanzer aveva accordato un ufficio postelegrafico speciale al congresso socialista. E del contrasto fra le due notizie chi si sorprende?

Lo Stato sussidia istituzioni cosidette popolari, che sono in mano dei socialisti, i quali se us servono pei loro fini e nessuno se ne sorprende.

Non certo i funzionari dello Stato, i quali credono in questo modo di poter compromettere gli avversari, facendo passar loro sotto mano il gruzzolo umanitario.

Non neghiamo che questa forma di disarmo possa talvolta giovare; ma raramente assai. Imperocchè alle cosidette masse popolari, ancora così poco evolute, si dà facilmente ad intendere da questi gruzzolanti che così essi aiutano la spogliazione e affrettano meglio la rovina dello Stato.

E tu vecchio e stupido Pantalone tribola e paga !

CRONACA GIUDIZIARIA

IN TRIBUNALE Buolo delle cause penali

da trattarsi nella I quindicina del mese di ottobre 1906.

Giovedi 4. - Spondra Alberto, libero, truffa, testi 4, dif. Bertacioli; Trinco Anna e C., detenuti, contrabbando testi 2 dif. Maroè; Snidero Virginia, detenuta, contrabbando-eltraggio, testi 3, dif. Maroè. Lunedi 8. - Caporale Attilio, libero,

minaccie, testi 5, dif. Driussi; Molaro Vittorio, libero, lesioni, testi 6, dit. id.; Merli Anna & C., 2 libere, furti, testi 3, dif. id.; Zaninotto Gio. Batta, detenuto, viol. vigilanza dif. id.; Feruglio Giuseppe, detenuto, violenza carnale, testi 5, dif. id.

Giovedi 11. - Fornasier Alberto, libero, furto, testi 8, dif. Conti; Dugaro Antonio, libero, contrabbando dif. id.; Gasparini Erminia, libera, truffa, testi 2, dif. id.: Turchetto Onofrio, libero, approp. ind., testi 3, dif. id.; Zinardi Benigno, detenuto, truffa, dif. id.

Lunedi 15. — Querini Luigia, libera, furto, testi 3, dif. Cosattini; Cucignato Regina, libera, contrabbando testi 1, dif. id.; Pittaro Giuseppe, libero, ap. indebita, testi 2, dif. id.; Mucig Eugenio, libero, contrabbando, testi 2, dif. id.; Cloretto Ginseppe libero, truffa, testi 3, dif. id.; Palanisini Gio. Batta e C., 2 liberi, furto, testi 2, dif. id.; Zanetti Francesco, libero, sott. effetti op. dif. id.

ULTIME NOTIZIE LA RIFORMA DEGLI ISTITUTI PERMINILI

Roma, 3. - E' stato accolto con molto lavore il proposito del ministro Rava di riformare gli istituti femminili governativi che dispongono di un patrimonio di 36 milioni di lire, adesso poco bene speso.

L'interpe lanza di Barzilai

Roma, 3. - Si annuncia con apparato di frase un' interpellanza di Barzdai sui fatti di Frume e di Zara.

Molti opinano che se l'on. Barzilai, il quale conosce già la risposta che dovrà dagli il ministro, farebbe meglio a persuadere i suoi colleghi dell'estrema sinistra a votare i crediti militari.

Agitazione alla borsa del cotone a Nuova York

Nuova York, A. - La Borsa del cotone e stata nuovamente molto agitata in seguito alla comunicazione di notizie catuve dei raccolti.

Dopo un ribisso di 35 punti, essendosi fatti grossi acquisti per conto dei filatori europei e degli speculatori di Nuova York e del Sud. La quotazione è salita di cinquanta punti ed in chiu-

sura essa ha quotato da 50 a 57 punti al disopra di ieri.

La storiella della fuga di Padra Carones

Roma, 3. — La notizia pubblicata stamano del Messaggero circa la scomparsa del parroco della Maddallena, padre Carones, è infondata.

Mercati d'oggi

da L. 17.80 s 20.-

Pressi praticati sulla nostra piassa Cas alle ere l' Cereali all'Ettolitro

Frumento

Granotureo	vecchio	19		.15			
řý.	unovo	17	- 11	.15	a,	12	.60
Segala		Ħ	13	27	2.	13	.5 0
Frutta	3		al (hd	ogr	am	ma
Peache		al	Kg.	da	_	20.	40
Uva			я	17	15	11	23
Fichi			17	17	17	В	25
Pere			77	11	22	24	30
Castagne			11	17	10	æ	20
Pomi			27	17	14	a	25
		400		_		

CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 3 ottobre 1906 Rendita 5 % . . . L. 102,39 $3^{4}/z^{0}/_{0}$ (netto) . . 3 % Cambi (cheques - a vista) Francia (oro) . . . L. Londra (sterline) . . . Germania (marchi) . 104.70 Austria (corone) . . 264 30 Pietroburgo (rubli) . 99.-Rumania (lei) , . Nuova York (dollari) Turchia (lire turche) 22.78

Dott. I. Furlani, Direttore Princisch Luist, garante responsabile

Francesco Cogolo CALLISTA

Via Savorgnana n. 16 (piano terra) - Udine -

SPECIALISTA PER LE ESTIRPAZIONI DEI CALLI Il Gabinetto è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 17 Si reca anche a domicilio.

ORECCHIO, NASO & GOLA Dott. Putell, specialista

allievo delle Cliniche di Vienna e Berlino Consultazions: VENEZIA: S. Moisè, 1389, ore 15-17

UDINE: Via Prefettura, 19 Martadi e Sahato, ore 8-11

Fabbricati e terreni con salto d'acqua

di 10 cavalli, venderebbesi nei pressi della città.

Per trattative rivolgersi al perito sig. Luigi Taddio, via del Sala n. 10.

OBROA 451

Agenti per negozio di manifatture bene avviato. Inutile presentarsi senza ottime referenze. - Dirigere lettera ferma in posta S. P., Udine.

FERRO CHINA BISLERI

E' indicatissimo vosi, gli anemici, i deboli di stomaco.





VOLETE LASALUTE??

averne ottenuto " risultati superiori ad ogni aspettativa anche in casi gravi di anemie e di debilitamenti organici consecutivi a malattie di lunga durata ».

Esigere la marca « Sorgente Angelica » F. BISLERI e C. - MILANO

Cercasi urgentemente da Agenzia Principale d'assicurazione provetto agente produttore per Udine e Prov. con buona provvigione a stipendio fisso.

Rivolgersi alla Direzione.

Dott. GIUSEPPE SIGURINI

Cura della nevrastenia e dei disturbi nervosi dell'apparacchio digerente (inappetenza, dolori di stomaco, stitichezza ecc.). Consultazioni in casa tutti i giorni dalle 11 alle 14.

Via Grazzano 29 (presso la piazza Garibaldi) Udine.

M. co C. go De-ti:13 A. Rappagi, Specialità per le malattie del

Protesi Dentaria

UDINE Ogni gierno dalle ure 9 ant. Piazza Mercatonuovo N. 3 alle 5 pom. (ex S. Giacomo)

MARCHERITA TOTARO

Modista «al Buon gusto»

Udine - Via Cavour N. 17 - Udine

Ricco e variatissimo assortimento di Cappelli per stagione autunnale e invernale - Boa in struzzo ---Velette finissime — Ricchi velluti — Grande assor timento in ogni articolo da modista --- Riduzioni di garantita perfezione -- Prezzi miti -- Modista del più fine gusto della città di Torino.

Soc. An. Cap. Stat. I. 1,000,000

FABBRICA DI UDINE

VIALE DEL LEDRA

Prezzo del Cannello Artificiale da 1 Ottobre (preferibile al carbone di faggio per ogni uso domestico e industriale)

Da Kg. 100 a 500 L. 9. —) Magazzino 500 . . .

in sacchi del compratore, pagamento pronto all'officina.

Specialista Dottor Luigi Zapparoli, per le malattie

già allievo del prof. Corradi e della Clinica otorinolaringoiatrica di Milano, (esercente da 10 anni la propria specialità, consulente per le malattie d'orecchio, naso e gola di parecchi ospedali e istituti sanitari), riceve ogni giorno, Via Belloni, 10 (Piazza Vittorio Emanuele) -

UDINE. ORARIO - Visite gratuite per i poveri dalle 8-9 ogni giorno feriale e festivo. Visite a pagamento dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17 ogni giorno feriale e dalle 9 alle 10 ogni giorno festivo.

NON ADOPERATE PIU TINTURE DANNOSE

Riomete alla vera insuperabile TINTURA ISTANTANEA

(brevettata) Premiata con Medaglia d'oro all'esposizione campionaria di Roma 1903.

R. Stazione sperimentale agraria di Udine I campioni della Tintura presentata dal signor ! odovico Re bottiglie 2, N. 1 liquido incoloro, N. 2 liquido colorato in bruno; non contengono ne nitrato o altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio; nè altre sostanze minerali nocive.

Udine, 13 gennaio 1901,

Il direttore Prof. Nallino Unico deposito: presso il parrucchiere LODOVICO RE, Via Daniele Manin.

Orario ferroviario

Arpivi da Venezia 7.48, 10.7, 15.17, 17.5, 22.50, 3.45 Pontebba 7.38, 11.-, 17.9, 19.45, 21.25 Cormons 7.32, 11.6, 12.50, 19.42 Falmanova 8.32, (1) 9.53, (1) 15.38, (1)

20.33 (1), 21.59 Cividale 7.40 9.49, 12.87, 17.46 22.50

Partenze per Venezia 4.20, 8.20, 11,25, 18.15, 17.30, 20,5 Pentebba 6.17, 7.58, 10.35, 17.15, 18.10 ormons 5.45, 8 -. 15.42, 17.25 Falmanovs 7.5, 8.4 (1), 10.54, 12.55 (1) 17.56 (1)

Ciridale 6.80, 8.40, 11.15, 16.5, 21.45. (1) 4 8. Giorgia coincidenza con la li uea Carv guan - Triasta.

Fram a vapre Udine-S. Danielo Partenze da Udine stazione tram: 6,40, 9.5, 11.80, 15.25, 18.80, 20.85.

Arrivi da S. Daniele stazione tram: 7.30, 9.55, 13.17, 14,36, 19,86, 21.44 NB. L'ultimo treno in partenza da Udine alle 20.85, e quello in arrivo da S. Daniele alle 21.44 avranno luogo sol anto

La Banca di Udine vende BIGLIETTI LOTTERIA 翻さるAN ③

Scouti per partite

aei giorni festivi.

CLAIN

Prossimo arrivo novità autunnoinverno, importate direttamente da Parigi e Vienna.

Quanto prima Esposizione invernale

Ing. C. F.A.CHINI

VIA BARTOLINI (Casa propria)

Denosito di macchine ed accessori Torni tedeschi di precisione della ditta Weiper

> TRAPANI TEDESCHI con ingranaggi fresati della ditta Momama

FUCINE E VENTILATORI

Utensili d'agni genere per meccanici Rubinetteria per acqua, vapore e gas Guarnizioni per vapere e acqua e tubi di gomma

Cinghie - Olio e graszo lubrificante - Misuratori di petrolio POMPE d'ogni sistema per acqua e per travaso vini GHIACOLAIE TRASPORTABILI

tuic insertion

Paris Halling ..

31. 112. 20 45 623 046 "

wale di l'dine

arn rela facilia

SECTIONS IN COLUMN

vaniaggiose.

Fred to believe

the Court of the C



gents cauce entra in questo eccellente sapone.

JI SAPOL BERTELLI contieno in perfetta combinazione le sostanze alcaline e grasse, in mode che non può irrancidire ne pertare irritazioni alla pelle. È emolliente e delcificante, e presince una schiuma vellutata, deliziosa.

PROFUMO soave, delicatissimo/

MANI

aristocratiche

IMPRESSIONE

come di carezza

un profuum : . . . i im, che lascia sulla pelle un senso di grande de la constanta de di dolce benessero. Il SAPOL BETTE delle verse conserva le mani morbide, bianche, graziose, conference loro un tono di aristocratica

Il SAPOL Bill. " Il romaione e conserva fino all'ultimo

ECONOMIA

senza confronti

eleganza che attras e inustatora. Il SAPOL BERTELLI, tentias a le scoperte, dura il triplo in confronto di ogni aitro napone, venendo così a costare pochissimo, mentre è pur sempre il sapone più fino ed

elegante aho si conosca. Trovasi presso i principali Parrucchieri e Prefumicil e nei primari Stabilimenti di bagni. L. 1.25 al pezzo, più cont. 23 se per posta; tre pezzi L. 2.65, franchi di porte,

dalla proprietaria, con brevetto, Società di prodotti chimico-farmaceutico-igienici A. BERTELLI & C.

MILHNO - ROME - REPOLI - TORINO - GENOVE - PHERMO Commissioni per corrispondenza · MILANO, via Paolo Frist, 26

Insuperabile

(Marca Gallo)

Usato dalle primarie stiratrici di Berlino e Parigi

Chiunque può stirare a lucido con facilità. -- Conserva la biancheria. - E' il più economico.

Usatelo - Domandate la Marca Gallo

Amido in Pacchi canoli e pezzi (Marca Cigno)

superiore a tutti gli Amidi in pacchi in commercio

Proprietà dell'

Chimrificatore

siasi vino. D seper5 Ulitri L. 2 .-

Preparations

l'olvers consernatrice del vino

Spumantina

Preparato spect, le per rendere

limpido como cristallo qual-

Milano

Anonima capitale 1,300,900 versato

Sapone Banfi

TRIONFA - S'IMPONE

Produzione 9 mila pezzi al giorno Rende la pelle fresca, bianca, morbida. - Fa sparire le rughe, le macchie ed i rossori. - L'unico per bambini. - Provato non si può

Vend si ovanque a Cent. 30, 50, 80 al pezzo Parro speciale campione Cent. 20

far a meno di usarlo sempre.

I medici raccomandano il SAPONE BANFI MEDICATO all'Acido Borico, al Sublimato corrosivo, al Catrame, allo Solfo, all'Acido fenico, ecc.

Ditta ACHILLE Milano

Fornitrice Case Reali



al vino il vero gusto del vino che i vuole imitare: Chianti. Dose per 2 0 litri L. 2.50 Barbera, Baroto, Bordeaux, Capri bianco o rosso, Vi-Oporto, Marsuia, Madera, Per vini alterati da cal re di musta, di butte, ecc. Desa per no del Reno, Moscato Bian-Cherry, Cipro, Xeres. Dose Disacidatore

Dose per 10 ettolitri . Per togliere l'acidità ai vini senza sitemere ne colure ne sapare. Dose per 2:0 litri L. 3.50 Prodotto innocuo speciale per Rigeneratore del Vina Preparate speciale per rinfor-

vino Dose per 50 litri L. 2.-Prem. OFFICINA CHIMICA DELL'AQUILA MILANO - VIA S. Ca ocero, 25 H



SERVIZIO BAPIDO POSTALE SETTIMANALE

directio della Cempagnia "Navigazione Generale Italiana,

> BARNE - Vin Assessoin, Sig - Christian Capitale Sociale L. 60,000.000 -

(Società riunite Florio e Rubattino)

Emesso & Bernato L. 33,000,000

Società di Navigazione Italiana a Vapore Capitale emesso e versato L. 11,000,000

RIBBENED - Vin delle Profestura, in - UMENA

Prossime partenze de GENOVA per NEW-YORK

VAPORE	Compagnia	Partenza	Suali	Stazza lordo netta	Velocità in miglia all'ora	Durata del viaggio in giorni	
Liguria	Navigazione Gen. Italiana	3 Ottobre	Palermo e Napoli	5127 3528	15,40	16	
Nord America	La Veloce	29 n	Palermo e Napoli	4985 2482	18,40	16	
Italia	Navigazione Gen. Italiana	3 Novemb.	da Palermo direttamente	6363 4121	12,50	18	

Per MONTEVIDEO e BUENOS-AYREN

VAPORE	Compagnia	Partenza		Scali	1		Velocità in miglia all'ora	Durata del viaggio giorni
Città di Milano Sannio	La Veloce Navigazione Gen. Italiana	1 0	ttobre "	Napoli, Teneriffa direttamente	4041 9300	2571 6800	13.05 13.40	25 21
Italia Città di Torino	La Veloce La Veloce	10	n	Barcellona, Cadice Teneriffa	5300 4041	8381 2569	15.09 13.05	18 1 _[2 23

A richiesta zi dispensano diglietti ferroviari per l'interno degli Ezati Uniti. Partenia postale da Senova per l'America Centrale Partenga da Banaya per Rio Janeiro e Santos (Bravile) 1 Novembre 1906 partirà il Vapore della VELOCE

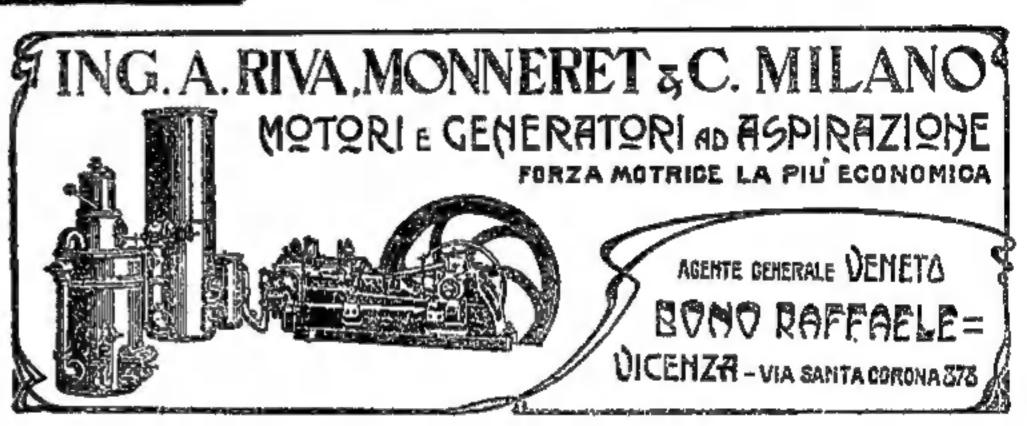
1 Ottobre 1906 col Vapore della VELOCE CENTRO AMERICA

> Linea da Genova per Rombay a Hong-Kong tutti i mesi Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. Da UDINE un giorne prima.

Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata, NB. - Coincidenze con il Mar Rosso, Bombay u Hong-Kong con partenze da Ganova. IL PRESENTE ANNULLA IL PRECEDENTE (salvo variazioni).

Trattamento insuperabile — Illuminezione elektrica

Si accettano pasceggieri e merci per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate della Società nel Mar Rosso, India, Chiua ed estremo Oriente e per le Americhe del Nord e del Sud e America Centrale. Telefono 2-34 — Per cerrispondenza Casella postale 32. Per telegrammi: Navigazione, oppure Veloce, Udine — Telefono 2 78 Per informazioni ed imbarchi passeggieri e merci rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società in UDINE signor PARETTI ANTONIO - Via Aquiloia N. 94 e Prefettura N. 16





gli avvisi della sempre quarta pagina del nostro

E CE ME ME

Grandioso Assortimento

ESPORTAZIONE MONDIALE

VENEZUELA

Anno

Udine tutto il I Per gl giungere postali mestre in Pagam Numero

Di ui

Il giornal le lettere sideri far sugli sgra che pesano e il petrol mento sul consumato gono rispa della rend Questo veneziano

per far co di opinion blico su ta C'è peri l'abolizion come se i sero senz all'incasso da questa Abbiam lieve dimi non appor neficio ai quantità q aumentab ogni cent rappresen

> sia peneti una porta della pella che non contro qu Abbian lioni di i assoluta : sieno nè di quelli Magari centesimi non si pu le finanze

circa di c

molto att

gratuitam

Abbiam

fabbisogn Ma pu: risulta, c pieni di a rienza pr non cred Fra i vi sono pa vare di che per esagerazi Il petr diminuito

giore imp chè l'uso con la so della elei spirito ed cotali ma Ora ve Nel R_{ϵ} un Sinda zucchero sumato o lo possan

bisogna :

FIOI

attuale!

Dacchè

Per l'o teva soff di una ve tutto ridi Lucian zione, era casa di S - Ah, contessa a giuocator

dove pass: - Dov sera a te: - Vor. - Pres

signora co lascio que Dopo qualo portone, v Invero vano insie

ma appen